

"Bereshit bara Elohim..."  
...dell'albero della conoscenza  
del bene e del male non devi mangiare (Gn 2,17)

Sesto incontro

Gesù Risorto se in tutti noi ci sono delle ferite,  
c'è soprattutto il miracolo della tua  
misteriosa presenza.

Così, alleggeriti e persino liberati,  
camminiamo con te, o Cristo,  
andando di scoperta in scoperta.

Amen

**1**,1 In principio Dio creò il cielo e la terra.

*1 Quando Elohim' iniziò a creare i cieli e la terra*

2 La terra era informe e deserta

*2 ora al terra era tohu e bohu,*

e le tenebre ricoprivano l'abisso  
*e tenebre sulla faccia di un abisso,*

e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

*e vento di Elohim muovendo(si) sulla faccia delle acque*

3 Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu.

*3 e Elohim disse: «Sai luce» e fu luce*

**2**, <sup>4b</sup> Nel giorno in cui il Signore Dio fece la terra e il cielo <sup>5</sup>nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra e non c'era uomo che lavorasse il suolo, <sup>6</sup>ma una polla d'acqua sgorgava dalla terra e irrigava tutto il suolo. <sup>7</sup>Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. <sup>8</sup> Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. <sup>9</sup>Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. <sup>10</sup>Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, poi di lì si divideva e formava quattro corsi. <sup>11</sup>Il primo fiume si chiama Pison: esso scorre attorno a tutta la regione di Avila, dove si trova l'oro <sup>12</sup>e l'oro di quella regione è fino; vi si trova pure la resina odorosa e la pietra d'ònice. <sup>13</sup>Il secondo fiume si chiama Ghicon: esso scorre attorno a tutta la regione d'Etiopia. <sup>14</sup>Il terzo fiume si chiama Tigri: esso scorre a oriente di Assur. Il quarto fiume è l'Eufrate.

**15Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.**

**16Il Signore Dio diede questo comando all'uomo:**

**"Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino,**

**17ma dell'albero**

**della conoscenza**

**del bene e del male**

**non devi mangiare,**

**perché, nel giorno in cui tu**

**ne mangerai,**

**certamente dovrai morire".**

<sup>18</sup>E il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda". <sup>19</sup>Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. <sup>20</sup>Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. <sup>21</sup>Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. <sup>22</sup>Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. <sup>23</sup>Allora l'uomo disse:

"Questa volta  
è osso dalle mie ossa,  
carne dalla mia carne.  
La si chiamerà donna,  
perché dall'uomo è stata tolta".

<sup>24</sup>Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

<sup>25</sup>Ora tutti e due erano nudi, l'uomo e sua moglie, e non provavano vergogna.

## Preghiamo insieme

Calmo è l'albero che si erge,  
calmo è il fiore che muore,  
calma l'erba che spunta.

Il marcire della terra non conosce vendetta,  
vive con il sogno di un giorno,  
ancora un giorno.

La natura geme, non è ribelle, è se stessa,  
e mentre non può desiderare nient'altro che la vita,  
accetta la morte.

Ogni nostro trasformarci in humus  
è una scelta d'amore.

Incontro Cristo giardiniere  
che custodisce e coltiva,  
che veste i gigli dei campi  
per tutti gli svestiti cacciati dall'Eden  
e a ogni piccolo germoglio dà un nome.

Maria, come i pistilli del fiore  
che attendono il polline, profuma e resisti:

Non fermare il maestro,  
trattieni nelle mani solo la fiducia.

La primavera è ormai qui.

*(don Luigi Verdi)*

### Prossimi incontri:

**Martedì 25/2**

Martedì 11/3

Martedì 18/3

e continua....